

REGOLAMENTO ACCESSO LIBERO DEGLI STUDENTI ALLE AULE INFORMATIZZATE

Norme di accesso alle aule:

1. L'accesso all'aula è subordinato all'accettazione del presente regolamento ed è riservato agli studenti, ai borsisti, agli assegnisti di ricerca e ai dottorandi dell'Università degli Studi di Teramo.
2. Ogni utente è ritenuto responsabile per tutto ciò che è avvenuto nella sua postazione durante il tempo del suo utilizzo ed è tenuto pertanto a segnalare tempestivamente eventuali malfunzionamenti hardware o software riscontrati, direttamente al personale presente in aula che provvederà ad inoltrare la richiesta di intervento al Settore Sistemi Informatici e Multimediali.
3. Per accedere l'utente è tenuto a consegnare un documento d'identità al momento dell'ingresso che verrà registrato dall'addetto su un apposito registro.
4. L'entrata, l'uscita e il numero del PC utilizzato devono essere annotati su un apposito registro cartaceo.
5. In fase di riconsegna del documento d'identità dovrà essere apposto, sul registro cartaceo, la propria firma autografa.
6. L'utilizzo delle risorse dovrà attenersi a scopi di studio e di ricerca, dovranno essere mantenuti comportamenti idonei a non provocare danni diretti od indiretti ad altri utenti, e non devono essere intraprese azioni che possono mettere a rischio la sicurezza dei laboratori didattici o di altri sistemi.
7. All'interno dell'aula non è consentito parlare a voce alta, fumare, introdurre cibi e/o bevande, utilizzare i telefonini ed osservare comportamenti che arrechino disturbo ad altri utenti.
8. L'orario di apertura dell'aula informatica viene aggiornato periodicamente ed affisso all'ingresso dell'aula stessa. Tale orario potrà subire modifiche a causa di temporanee destinazioni dell'Aula per determinati avvenimenti specifici che verranno opportunamente resi noti. In periodi particolari o per determinati avvenimenti ci si riserva di distribuire per fasce orarie differenziate l'accesso ad alcuni dei servizi offerti, di tali modifiche verrà data adeguata pubblicità.

Norme di utilizzo del materiale informatico:

1. E' vietato:
 - tentare di rimuovere o di eludere le limitazioni e/o protezioni stabilite dall'amministratore di sistema;
 - utilizzare i sistemi per infrangere in qualsiasi modo le norme a tutela della proprietà intellettuale;
 - l'uso del medesimo sistema informatico da parte di più di un utente;
 - modificare in alcun modo l'allocazione delle risorse hardware e le configurazioni presenti nel sistema;
 - installare alcun software di qualsiasi natura e per qualsiasi motivo senza debita autorizzazione informandone poi anche gli addetti alla gestione. I programmi installati sono solo quelli regolarmente autorizzati dalla Facoltà o dall'Ateneo, in caso di software commerciale sarà autorizzato solo quanto regolarmente acquisito dalle strutture dell'Ateneo;
 - diffondere virus o simili;
 - la navigazione in siti con contenuti blasfemi, pornografici e in generale contro la morale comune o che violino la legge;
 - l'utilizzo di Chat Line o acquisti in rete;
 - portare fuori dall'aula materiale di dotazione, come manuali, riviste, dischi di programmi e quant'altro, se non dietro specifica autorizzazione.
2. Non è consentito il prestito agli studenti delle apparecchiature hardware portatili (personal computer e videoproiettore) in dotazione dell'Aula.

3. Ciascun utente al termine dell'utilizzo della postazione assegnatagli deve aver cura di chiudere la sessione di lavoro (Chiudi Sessione), e se il caso spegnere il computer.
4. È possibile memorizzare i propri dati sul disco fisso, in opportune directory, dando un nome al file o alla directory in modo tale che sia possibile individuarne l'utilizzatore. Si fa presente che, senza preavviso, il disco fisso di ogni computer potrà essere cancellato o ripulito e pertanto si consiglia di effettuare copia dei propri dati su un supporto removibile.
5. L'uso delle stampanti (se presenti) è consentito solo per scopi inerenti la didattica e la ricerca;
6. Gli utenti sono tenuti a garantire il corretto utilizzo delle apparecchiature e ad usarle in modo da evitare qualsiasi danneggiamento hardware e software. Pertanto, ad esempio:
 - è vietato spegnere fisicamente le apparecchiature.
 - è vietato bloccare la postazione di lavoro con software di tipo lockscreen qualora ci si debba assentare per lunghi periodi.
7. In situazioni di emergenza gli amministratori sono autorizzati ad eliminare i processi degli utenti senza preavviso.
8. L'accesso alla rete tramite posta elettronica, ftp o WWW è ammesso solo per scopi didattici e di ricerca ogni altra modalità di accesso è vietata se non preventivamente autorizzata per scopi specifici sempre connessi alla didattica ed alla ricerca.

Ogni azione che contravvenga alle presenti disposizioni comporterà l'immediata sospensione del servizio verso l'utente e la segnalazione al Rettore. In caso di violazioni reiterate o di particolare gravità o dolo manifesto, i responsabili verranno segnalati alle Autorità Accademiche per provvedimenti disciplinari ed eventuali azioni legali, per comportamenti in violazione della Legge si provvederà a segnalare i responsabili alle Autorità competenti.

Si invita a prendere visione dei documenti pubblicati sul sito web d'Ateneo:

1. Norme di comportamento in merito all'utilizzo della rete e della posta elettronica rilasciate dalla Naming Authority Italiana e dal GARR:
 - **Regole d'uso della Rete Garr - Acceptable Use Police:**
<http://www.unite.it/Rete/Regole/garr-aup.htm>
 - **Netiquette, Etica e norme di buon uso dei servizi di rete**
http://www.unite.it/Rete/Regole/nic_netiquette.htm
2. D. Lgs. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali in particolare:
 - **Informativa d'Ateneo:**
http://www.unite.it/Ateneo/Statuto/docs/Inf_stud.pdf

Si avvisa che sui sistemi sono attivi i meccanismi di log e tracciamento in conformità al D.Lgs. 196/2003 ed alla Legge 31 luglio 2005 n. 155.

COMUNICAZIONE AGLI STUDENTI

INFORMATIVA AI SENSI DEL D.LGS. 30 GIUGNO 2003, N. 196 CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

L'Università degli Studi di Teramo, "Titolare del trattamento dei dati" ai sensi del D.lgs 30 giugno 2003, è tenuta ad informare, ai sensi dell'art. 13 della richiamata normativa, che i dati personali e "identificativi" relativi agli studenti, attualmente in possesso di questa Amministrazione sono i seguenti:

- dati anagrafici, identificativi e informativi contenuti nella domanda di iscrizione compresi i dati relativi al titolo di studio per l'accesso ai corsi universitari;
- dati relativi agli esiti scolastici, intermedi e finali o comunque connessi alla carriera universitaria;
- dati relativi agli studenti diversamente abili;
- dati relativi agli elementi reddituali ai fini di eventuali esoneri dal versamento delle tasse universitarie;
- dati relativi all'uso delle postazioni informatiche da parte degli studenti;
- dati relativi all'accesso alla rete ed ai servizi resi disponibili.

Tali dati sono oggetto di trattamento da parte dei competenti Uffici e/o Strutture dell'Ateneo, ad opera dei soggetti ivi incaricati, con modalità sia manuale, cartacea che informatizzata, mediante il loro inserimento sia in archivi (contenenti documenti cartacei) sia nelle banche dati degli studenti la cui titolarità è in capo ai predetti Uffici e/o Strutture universitarie.

Si precisa che il trattamento di tutti i dati sopra citati avviene esclusivamente ai fini dell'adempimento delle prescrizioni di legge, ovvero per finalità di gestione amministrativa degli studenti e/o per finalità didattiche e/o per finalità afferenti alle elezioni delle rappresentanze studentesche negli Organi Accademici, ovvero per finalità connesse alle eventuali collaborazioni a tempo parziale degli studenti presso le Strutture universitarie.

Il conferimento dei dati è dunque obbligatorio.

Si ricorda, altresì che i trattamenti sopra menzionati possono riguardare anche i dati:

- a) definiti "*giudiziari*" ai sensi dell'art. 4 comma 1 lettera e) del D.lgs 196/2003 e cioè: dati personali idonei a rivelare i provvedimenti di cui all'art. 3 comma 1 lettere da a) a o) e da r) a u) del d.p.r. 14 novembre 2002 n. 313, in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti, o la qualità di imputato o indagato ai sensi degli art. 60 e 61 del codice di procedura penale;
- b) definiti "*sensibili*" ai sensi dell'art. 4 comma 1 lett. d) del D.lgs 196/2003.

I dati personali potranno essere comunicati a soggetti, enti ed associazioni esterne per iniziative di orientamento, stages/tirocini, lavoro e per attività di formazione post laurea. I predetti dati potranno essere comunicati inoltre ad altri soggetti pubblici quali, ad esempio, organi pubblici preposti alla gestione di contributi per ricerca e borse di studio, limitatamente agli scopi istituzionali ed al principio di pertinenza per i quali verranno trattati e limitatamente alla sola durata del rispettivo trattamento per il quale sono stati chiesti.

Inoltre, al fine di agevolare l'orientamento, la formazione e l'inserimento professionale, anche all'esterno, su richiesta e/o con autorizzazione dell'interessato, l'Ateneo potrà, in applicazione dell'art. 96 D.lgs 196/2003, comunicare o diffondere, anche a privati e per via telematica, dati relativi agli esiti scolastici, intermedi e finali degli studenti e altri dati personali diversi da quelli sensibili o giudiziari, pertinenti in relazione alle predette finalità, quali: nominativo, data e luogo di nascita, residenza, numero di telefono, votazione di laurea, titolo di studio, ecc. Anche in tali casi i dati di cui sopra potranno essere successivamente trattati esclusivamente per le predette finalità.

Al fine di poter continuare a trattare tutti i dati personali sopra menzionati, per le finalità e con le modalità indicate, è necessario effettuare tale informativa ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. in oggetto, ma non è previsto acquisirne il consenso degli interessati.

L'eventuale rifiuto di conferimento dei dati comporta l'impossibilità per il Titolare, per il Responsabile e per gli Incaricati di effettuare le operazioni di trattamento dei dati e, quindi, l'impossibilità di erogare i relativi servizi e/o corrispettivi e/o agevolazioni.

Sono in ogni caso fatti salvi i diritti di cui all'**art.7 del D.lgs 196/2003** che garantisce ai soggetti interessati:

- Il diritto di conoscere: a) l'origine del dato personale; b) le finalità e modalità del trattamento; c) la logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici; d) gli estremi identificativi del titolare, dei responsabili; e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza.
- Il diritto di ottenere a cura del titolare o del responsabile senza ritardo: a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse l'integrazione dei dati; b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono raccolti o successivamente trattati; c) l'attestazione che le operazioni di cui alle precedenti lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o
-
- comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
- Il diritto di opporsi in tutto o in parte: a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta; b) al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ai fini dell'invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta ovvero per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

COMUNICAZIONE AL PERSONALE DOCENTE, TECNICO-AMMINISTRATIVO, AI COLLABORATORI ESTERNI

INFORMATIVA AI SENSI DEL D.LGS. 30 GIUGNO 2003, N. 196 CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

L'Università degli Studi di Teramo, "Titolare del trattamento dei dati" ai sensi del D.lgs 30 giugno 2003, è tenuta ad informare, ai sensi dell'art. 13 della richiamata normativa, che i dati personali e "identificativi" relativi al proprio personale docente, tecnico - amministrativo, ai collaboratori esterni (docenti a contratto, assegnisti di ricerca, borsisti, etc.) attualmente in possesso di questa Amministrazione sono i seguenti:

- dati anagrafici, identificativi e informativi contenuti nel curriculum vitae nonché derivanti dal sistema automatizzato di rilevazione delle presenze in servizio;
- dati contenuti nel fascicolo individuale del personale docente o tecnico-amministrativo o dei collaboratori esterni;
- dati contenuti nei certificati medici per giustificazione di assenze (malattie, infortuni ecc.);
- dati inerenti lo stato di salute per esigenze di gestione del personale, assunzioni del personale appartenente alle cc.dd. categorie protette, igiene e sicurezza sul luogo di lavoro, equo indennizzo, causa di servizio ecc.;
- dati relativi alle carriere;
- dati relativi agli stipendi ed alle voci retributive;
- dati relativi alla adesione a sindacati o ad organizzazioni di carattere sindacale per gli adempimenti connessi al versamento delle quote di iscrizione o all'esercizio dei diritti sindacali;
- dati relativi ai riscatti ed alle ricongiunzioni previdenziali, dei trattamenti assicurativi e previdenziali obbligatori e contrattuali;
- dati relativi all'uso delle postazioni informatiche da parte del personale docente, tecnico-amministrativo, collaboratori esterni;
- dati relativi all'accesso alla rete ed ai servizi resi disponibili.

Tali dati sono oggetto di trattamento da parte dei competenti Uffici e/o Strutture dell'Ateneo, ad opera dei soggetti ivi incaricati, con modalità sia manuale, cartacea che informatizzata, mediante il loro inserimento sia in archivi (contenenti documenti cartacei) sia nelle banche dati la cui titolarità è in capo alle competenti Uffici e/o Strutture universitarie.

Si precisa che il trattamento di tutti i dati sopra citati avviene esclusivamente ai fini dell'adempimento delle prescrizioni di legge anche relative al rapporto di lavoro e di quelli connessi agli oneri fiscali e previdenziali, secondo quanto disposto sia dalla legislazione vigente in materia, sia dai contratti collettivi nazionali ed integrativi.

Il conferimento dei dati è dunque obbligatorio.

Si ricorda, altresì che i trattamenti sopra menzionati possono riguardare anche i dati:

- a) definiti "*giudiziari*" ai sensi dell'art. 4 comma 1 lettera e) del D.lgs 196/2003 e cioè: dati personali idonei a rivelare i provvedimenti di cui all'art. 3 comma 1 lettere da a) a o) e da r) a u) del d.p.r. 14 novembre 2002 n. 313, in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti, o la qualità di imputato o indagato ai sensi degli art. 60 e 61 del codice di procedura penale;

b) definiti “*sensibili*” ai sensi dell’art. 4 comma 1 lett. d) del D.lgs 196/2003.

In questa categoria rientrano in particolare:

- i dati relativi all’iscrizione ai sindacati, ai fini dell’effettuazione delle trattenute e del versamento del contributo al sindacato indicato dal dipendente;
- i dati inseriti nelle certificazioni mediche, ai fini della verifica dell’attitudine a determinati lavori, dell’idoneità al servizio, dell’avviamento al lavoro dei soggetti diversamente abili;
- i dati relativi allo stato di salute dei dipendenti assunti sulla base della L. 12 marzo 1999 n. 68 e successive modifiche;
- i dati relativi all’appartenenza ad organizzazioni o fedi religiose ai fini dei permessi per festività.

Tutti i dati relativi al personale docente, tecnico-amministrativo o esterno dell’Ateneo, potranno essere comunicati solo ad enti pubblici o a pubbliche amministrazioni che per legge ne abbiano titolo a conoscerli.

In particolare, per i dati relativi al personale docente, tecnico-amministrativo o esterno all’Ateneo, tali dati potranno essere comunicati ad Istituti previdenziali, assistenziali ed assicurativi, INAIL, Società assicuratrici, Avvocatura dello Stato, nonché alle Forze di Polizia dello Stato ed ad eventuali Responsabili esterni del trattamento dei dati, limitatamente agli scopi istituzionali ed al principio di pertinenza per i quali verranno trattati e limitatamente alla sola durata del rispettivo trattamento per il quale sono stati chiesti.

Al fine di poter continuare a trattare tutti i dati personali sopra menzionati, per le finalità e con le modalità indicate, è necessario effettuare tale informativa ai sensi dell’art. 13 del D.lgs. in oggetto, ma non è previsto acquisirne il consenso degli interessati.

L’eventuale rifiuto di conferimento dei dati comporta l’impossibilità per il Titolare, per il Responsabile e per gli Incaricati di effettuare le operazioni di trattamento dei dati e, quindi, l’impossibilità di erogare i relativi servizi e/o corrispettivi e/o agevolazioni.

Sono in ogni caso fatti salvi i diritti di cui all’**art.7 del D.lgs 196/2003** che garantisce ai soggetti interessati:

- Il diritto di conoscere: a) l’origine del dato personale; b) le finalità e modalità del trattamento; c) la logica applicata in caso di trattamento effettuato con l’ausilio di strumenti elettronici; d) gli estremi identificativi del titolare, dei responsabili; e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza.
- Il diritto di ottenere a cura del titolare o del responsabile senza ritardo: a) l’aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse l’integrazione dei dati; b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono raccolti o successivamente trattati; c) l’attestazione che le operazioni di cui alle precedenti lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
- Il diritto di opporsi in tutto o in parte: a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta; b) al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ai fini dell’invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta ovvero per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.